



Se vuoi, clicca sulle parole sottolineate per accedere al collegamento ipertestuale



## Diocesi di Tivoli e di Palestrina

### Ufficio Catechistico

*in collaborazione con*

### Ufficio Diocesano per le Comunicazioni Sociali – Diocesi di Palestrina



Oggi il Vangelo ([Mt 13,1-23](#)) ci parla della Parabola del Semiatore, e chiede a tutti di essere “terreno buono”



### – Video-time –

<https://youtu.be/3JzEfc5iro>

**Guarda e ascolta con attenzione il video e rispondi alle seguenti domande:**



1) Nel Vangelo Chi rappresenta il Semiatore?

---

2) Dove cadde il seme?

---

---

3) Quanto frutto diede quel seme?

---

---

# Colora

## UN'ATTIVITÀ A PIACERE ... IN FAMIGLIA

Giochi per scoprire

### GIOCA CON LE PARABOLE

● TROVA LE SETTE DIFFERENZE.



● AIUTA IL SEMINATORE A RAGGIUNGERE IL SUO CAMPO.



### La parabola del Seminiatore

Seminatore  
Regno  
Strada  
Uccelli  
Sassi  
Terra  
Sole

Radice  
Rovi  
Frutto  
Buona  
Parola  
Seme  
Cento

Un'altra parte cadde sul terreno buono e diede frutto!

Inserisci nello schema le parole elencate

Creata da Nunzio Rubino il 26-02-2018



«Il **seminatore** è Cristo: chiunque trova lui, ha la **vita eterna**»

Mt. 13, 10, 23



### COMPLETA LA PARABOLA SCRIVENDO SUI PUNTINI LE PAROLE MANCANTI

“Ecco, il seminatore uscì a seminare.

Mentre seminava, una parte cadde

lungo la .....; vennero gli

uccelli e la mangiarono. <sup>5</sup>Un'altra

parte cadde sul ....., dove non c'era molta terra; germogliò

subito, perché il terreno non era profondo, <sup>6</sup>ma quando spuntò il ....., fu bruciata

e, non avendo radici, seccò. <sup>7</sup>Un'altra parte cadde sui ....., e i rovi crebbero e la

soffocarono. <sup>8</sup>Un'altra parte cadde sul terreno ..... e diede frutto: il .....,

il sessanta, il ..... per uno.”



← SCRIVI I NOMI DELLE TRE FIGURE CHE VEDI QUI AFFIANCO

- 1.....
- 2.....
- 3.....



**Cari genitori**, continuiamo con questo impegno semplice e casalingo, che la Chiesa vi chiede per accompagnare i vostri figli nel cammino di fede. Anche questa domenica vi suggeriamo alcuni spunti sul brano del Vangelo, nel quale ascoltiamo Gesù che parla in Parabole, racconti semplici per spiegare il Regno di Dio agli uomini di quel tempo. Gesù continua a dare luce al suo insuccesso, come dicevamo anche la scorsa domenica, per comprendere bene dove lo sta conducendo. (E quindi dove conduce l'uomo) e racconta la parabola del seminatore



Contempliamo il seminatore guardandolo dalla parte di Dio Padre:

- Che tipo di seminatore abbiamo:

- Sparge il seme **Abbondantemente, Generosamente, Gratuitamente.**

Perché risponde ad una vocazione, vitale per lui.

Se non lo facesse abortirebbe di fatto se stesso.

✚ Per questo motivo non si preoccupa del risultato, ma si fida di Chi lo ha chiamato a ciò, fonte di vita. Si fida di chi farà fruttificare. Il seminatore sparge senza valutare i meriti del terreno, senza fare i conti, sparge senza se e senza ma! Non conta nemmeno minimamente sulle proprie forze e capacità, anche se l'impegno c'è, ma è gratuito perché non mette condizioni al suo spargere, semplicemente è speranzoso, sa che si può fidare al di là di ogni previsione e addirittura di ogni risultato.

✚ **-Dio abita in questo stile di vita umana**, che è uno stile di preghiera in atto. E le caratteristiche dell'agire di Dio sono appunto: generosità, gratuità, speranza, fiducia. Il nostro agire è secondo Dio quando viviamo queste stesse dinamiche.

✚ Su quattro terreni, solo uno accoglie il seme e porta frutti. Il terreno buono è una piccola parte rispetto alla totalità della superficie dove cade il seme. Ciò richiama alla **piccolezza numerica e di senso** da cui nasce il frutto abbondante. **Il bene, nel piano di Dio, spunta nella cornice della piccolezza e della debolezza.** Il successo (la bontà) non va valutato in proporzione alle quantità, ma nasce dalla Speranza riposta nell'accoglienza di quella parte minoritaria di "terreno buono".

Quindi **il Bene abita la piccolezza**, non è nelle situazioni generali, massimali... eclatanti...

**Il Seminatore per eccellenza è Gesù, il seme è la Parola.**



## IL TERRENO CHE È IN ME

Ognuno di noi racchiude un po' tutti questi *terreni* in varie percentuali, a seconda delle circostanze e delle esperienze vissute. Proviamo ad individuarli in noi stessi, con uno sguardo particolare riguardo al proprio modo di **dialogare con gli altri e anche con Dio, che è Parola.**



-Quando sono **la dura strada**: il "seme" mi raggiunge, ma io non accollo nulla, (incurante, lo lascio beccare dagli uccelli) mi chiudo ad ogni dialogo, in modo evitante, freddo, duro, pieno di **pregiudizi e certezze**, che non mi permettono di ASCOLTARE. Preferisco

attenermi rigidamente ai miei schemi e porto la mia tesi, giusta a prescindere, senza mettermi mai in discussione.

Se c'è il dialogo, è interrotto dalle durezza, dalle chiusure, dalle rigidità e dai pregiudizi. Non ho fede, oppure essa viene scalzata dalle difficoltà e dalle prove della vita.



-Quando sono **terreno roccioso**: il "seme" mi raggiunge, ma io lo accollo in modo incostante, superficiale, generico, reagisco in modo istintivo, mi comporto come una "banderuola" che si volta a seconda di dove tira il vento (Il Ponzio Pilato della situazione, per capirci). Dialogo per quieto vivere, non entro nel merito delle questioni. Sono superficiale nel parlare, senza andare mai in profondità. Anche la mia fede è superficiale (spesso legata ai riti esteriori, al credere teorico) Accollo il "seme" della Parola, ma non la *ascolto* in profondità, mi impegnerebbe troppo... Essa quindi non influenza le mie scelte e non incide la mia vita.



-Quando sono **terreno spinoso**, le Preoccupazioni hanno la priorità. Sono spesso sfiduciato e impaurito. Quindi ho la mania del controllo e non mi fido di niente e di nessuno. La mia *ansia da prestazione* influisce spesso negativamente sulle relazioni interpersonali ed il mio modo di dialogare risulta falsato, mistificato. Il dialogo che utilizzo è spesso soffocato da preoccupazioni e ansie ed è soprattutto uno sfogo. Vivo una fede "fai da te", quando non ho altro da fare o non c'è qualcosa di più importante.



-Infine c'è la fede accolta e alimentata con pazienza e perseveranza che porta frutti concreti e visibili. Quando sono **terreno buono** mi pongo dinanzi alla Parola valutando la qualità della mia fede e la sua incidenza nella mia vita. Voglio essere un testimone credibile! Il mio dialogo è buono, rispettoso, empatico, ricco di speranza e caratterizzato dall'umile accoglienza di chi sa di essere solo uno strumento nelle mani di Dio che lo rende adatto a far fruttificare una risposta di amore e di fecondità.

So di non essere nessuno di straordinario, ma accogliendo il seme della Grazia, posso portare speranza agli altri.



Celebriamo questa domenica riaccendendo in noi il desiderio di essere "terreno buono"

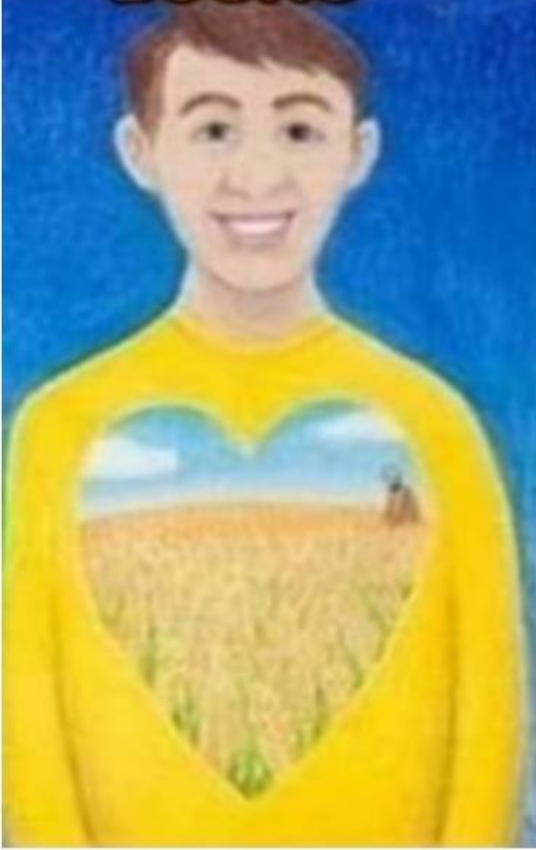
**Per riflettere:**

- ✚ Quali caratteristiche individuo in me, che mi permettono di essere Terreno Buono?
- ✚ Quanto spesso riesco ad essere: Accogliente ed empatico?
- ✚ So costruire relazioni salde e significative?
- ✚ Riesco ad accompagnare con vicinanza l'altro, umilmente, senza giudicarlo e creando un dialogo costruttivo e sereno?
- ✚ Quale impegno posso prendere con me stesso, per veder aumentare il mio essere terreno buono?

Piccolo Omaggio al grande Ennio Morricone R.I.P.



**TERRENO BUONO**



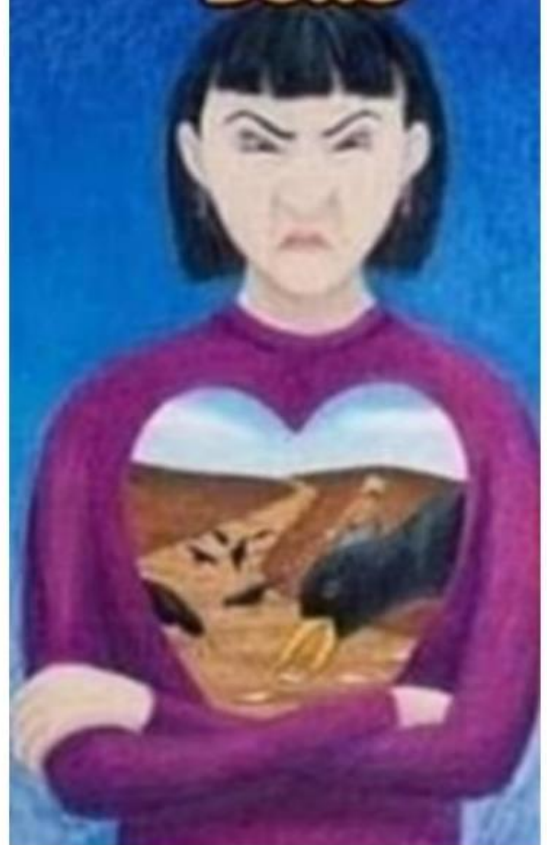
**TERRENO SPINOSO**



**TERRENO ROCCIOSO**



**TERRENO DURO**



## Un piccolo gioco con tuo figlio: a quale terreno attribuiresti questi atteggiamenti?

Ritaglia e poni sul tavolo queste quattro figurine. Dopo aver ritagliato anche tutte le parole sottostanti e averle sparse sul tavolo, a turno, ogni membro della famiglia ne sceglierà una e la collocherà sulla figurina giusta. terminate le parole, potrà giocare i 2 jolly (2 foglietti bianchi a testa) in cui scrivere altri 2 atteggiamenti che ha individuato e che potrà aggiungere al terreno a cui corrispondono. Se si vuole fare una gara, vince chi indovina il maggior numero di parole, (controllandole dal testo dei genitori). Di seguito l'ELENCO DELLE PAROLE DA RITAGLIARE E DA COLLOCARE SUL TERRENO GIUSTO

|              |                       |                             |
|--------------|-----------------------|-----------------------------|
| Accogliente  | Incurante             | Dialogo mistificato         |
| Fiducioso    | Freddo                | Pilato                      |
| Speranzoso   | Pieno di pregiudizi   | Banderuola                  |
| Empatico     | Sicuro di sé          | Incostante                  |
| Credibile    | Non ascolta           | Superficiale                |
| Umile        | Non crede             | Generico                    |
| Fecondo      | Preoccupato           | Istintivo                   |
| Rispettoso   | Sfiduciato            | Non si impegna              |
| Perseverante | Ansioso               | Non è profondo              |
| Paziente     | Mette ansia           | Reagisce subito             |
| Costante     | Impaurito             | Non riflette                |
| Evitante     | Ansia da prestazione  | Superficiale                |
| Infecondo    | Fede "fai da te"      | Ama il disimpegno           |
| Rigido       | Non si fida           | Insicuro                    |
| Insofferente | Maniaco del controllo | Non si mette in discussione |
| Chiuso       |                       |                             |

## CELEBRO IN FAMIGLIA

TI RACCONTO ...

Di quando sono stato "terreno buono"

Concludo con un ringraziamento e la preghiera suggerita.

**Semina, Signore**

Semina, Signore!  
Semina senza stancarti.  
Semina nel mio cuore, nei miei desideri,  
nelle mie paure, nei miei progetti:  
semina la speranza di vedere  
cose che mai occhio vide;  
semina la certezza  
di raccogliere frutti  
che il tuo Spirito saprà generare;  
semina il coraggio di non cedere  
alla delusione,  
allo scoraggiamento,  
alle ferite.

Signore buono,  
Dio della vita zampillante,  
continua a seminare  
in me, in noi,  
il tuo amore.  
Amen.



*Vita, Vangelo, Preghiera, Parole*

Cfr. Mt 13,1-23 www.cantalavita.com  
Testo: sr Mariangela Tassielli, fsp - Elaborazione grafica: Dalia Mariniello

**Inviateci le foto dei vostri lavori,**

**le condivideremo sul sito dell'Ufficio Catechistico Diocesi di Tivoli**

<https://ucdtivoli.weebly.com/>

***Buona Domenica!***

[http://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2017/documents/papa-francesco\\_angelus\\_20170716.html](http://www.vatican.va/content/francesco/it/angelus/2017/documents/papa-francesco_angelus_20170716.html)







